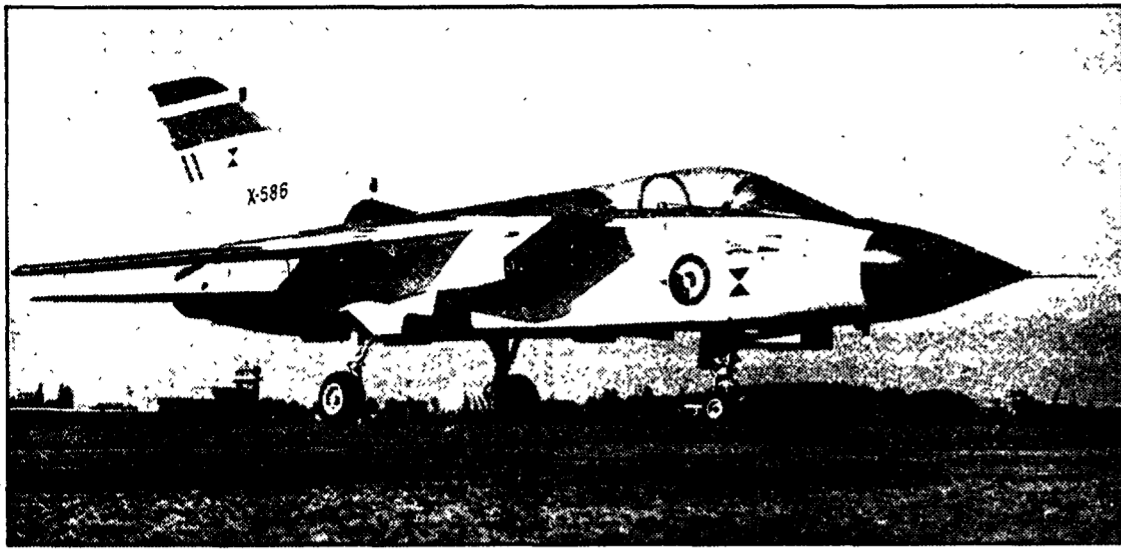


Ha volato il primo prototipo costruito dall'Aeritalia



Sostituirà lo Starfighter il jet MRCA da 5 miliardi

Il Consorzio italo-anglo-tedesco Panavia produce l'aereo militare osteggiato dall'industria aeronautica americana, che ha aperto una breccia fra i paesi della CEE con il suo Y-F-16 - Opinioni contrastanti degli esperti sul costo e sulle prestazioni dell'aereo che entrerà in linea fra un paio d'anni

Per l'MRCA, l'aereo militare supersuono ad alta variabile prodotto in Europa, che sostituirà i tanto discussi «Starfighter F-104-G» («bare volanti», ci si avvia ormai verso la fase finale. Il primo prototipo costruito negli stabilimenti Aeritalia, ha volato venerdì scorso a Caselle. Era pilotato dal comandante Pietro Trevisan, collaudatore della società italiana addetto al programma MRCA. Altre quattro prove — tre in Inghilterra e una nella Germania federale — per un totale di 130 ore di volo sono già state compiute con successo nei mesi scorsi.

La messa a punto dell'MRCA — costruito dal Consorzio Panavia di cui fanno parte l'Aeritalia, la inglese BAC e la tedesca MBB, per il motore RB-199 è responsabile un altro consorzio composto dalla FIAT-Aviazione, della Rolls Royce e della tedesca MTO — è dunque quasi conclusa e se tutto andrà secondo le previsioni, la produzione in serie potrà avere inizio, almeno dal punto di vista tecnico, nei primi mesi del prossimo anno. Per completezza di notizie, si ricorda che secondo le previsioni, la produzione in serie potrà avere inizio, almeno dal punto di vista tecnico, nei primi mesi del prossimo anno.

Tre miliardi «regalati» per le commesse militari

La magistratura apre due inchieste sulle bustarelle per gli aerei

Sono durate quattro anni le trattative per acquistare gli Hercules, gli aerei da trasporto militare che sono ora al centro delle inchieste della Procura della Repubblica. La seconda indagine tendente ad accertare se è accaduto durante questi quattro anni (1971-1974) e se sono vere le affermazioni fatte, prima dall'attuale presidente della società costruttrice la Lockheed, Daniel Haughton e poi, proprio in questi giorni dall'ex presidente della stessa società Ernest Hauser, circa bustarelle per tre miliardi che sarebbero servite a ungere certi ingranaggi.

Da tre banditi armati

Rapinati 172 milioni sul treno Napoli-Formia

I malviventi si sono eclissati col bottino alla stazione di Casoria

manovale Antonio Martino di 32 anni, diretto a S. Marco, vicino a Caserta che viene tenuto a bada da un altro bandito anche lui col viso coperto e con in mano un grosso martello. A questo punto entra in scena il terzo bandito che impugna un fucile canna mozza. I rapinatori si dividono: quello col martello tiene a bada il Pontanelli e il Martini; gli altri due si dirigono verso il vagone postale e ne aprono la porta con la chiave utilizzata dal ferroviere. Nel vagone ci sono Ettore Cafaro di 49 anni (via Piave a Calzotto) e Gerardo Cesta di 33 (via Risorgimento a S. Vitale). I due stavano preparando la posta, la stavano dividendo per stazione quando si sono visti asserragliati dai banditi che hanno minacciato con le armi. Mentre uno con la pistola in pu-

Dopo una settimana di violente provocazioni

ARMI NELLA SEDE DEI GIOVANI MSI A PADOVA: IN GALERIA IL CAPORIONE

Si tratta di Sergio Bevivino, da Catanzaro, noto picchiatore - La perquisizione ordinata dal giudice Fais ha portato alla scoperta di un vero arsenale - Arrestati tre incendiari neri ad Imola

Dal nostro corrispondente PADOVA, 6. La Procura della Repubblica di Padova ha emesso ieri sera un ordine di cattura che ha fatto arrestare Sergio Bevivino, un dirigente del «Fronte della gioventù» (l'organizzazione giovanile massima) per detenzione di armi da guerra e detenzione di armi ed esplosivi comuni. L'arresto del fascista padovano rientra nelle indagini condotte dalla magistratura in seguito ai numerosi episodi di violenza esplosivi nella città negli ultimi mesi. Sabato 29 aveva avuto luogo, di fronte alla sede del MSI, un'ennesima aggressione di parte di un gruppo di aderenti al Fronte della gioventù ai danni di alcuni studenti.

Alla vigilia delle nozze

Morta per tacere a tutti della sua gravidanza

Il tragico caso della giovane di Pescasseroli che ha abortito da sola proprio mentre stava per sposarsi

Dal nostro corrispondente AVEZZANO, 6. Una giovane ragazza di Pescasseroli, Rita Esposito di 22 anni è morta a causa di un aborto, due giorni prima delle nozze, dopo un disperato quanto tardivo ricovero in ospedale, a Pescina. La giovane era incinta di 4 mesi. Non è ancora stato accertato se l'aborto sia stato procurato o naturale. Fatto sta che la tragedia che ha colpito questa giovane donna e il suo fidanzato, ha investito questo paesino del Parco che ora cerca di spiegarsi perché possa arrivare a certe conseguenze per un avvenimento, la maternità, che dovrebbe essere non un dramma ma un evento frutto di una scelta responsabile.

Maria L. Vincenzoni

BOLOGNA, 6. Tre pericolosi incendiari fascisti di Imola sono stati assicurati alla giustizia grazie alla prontezza e alla vigilanza del...

TORINO

4 giovani arrestati per l'assassinio del gioielliere

FIRENZE

Dopo i tre evasi di venerdì altre fughe dalle Murate?

FIRENZE

Tre detenuti sono fuggiti durante la notte dal carcere delle Murate, andando in fuga verso uno dei portoni principali. I tre evasi, tutti rapinatori sono: Vitale Corrias, 20 anni abitante a Decimomannu in via Grazia Deledda 13 che doveva uscire in libertà nel 1973; Dandè Guido, 23 anni abitante a Villa del Conte in provincia di Padova in via Corse 17 che condannato insieme al Corrias a 5 anni e 9 mesi di reclusione doveva uscire nel 1980; e Bruno Cesca 20 anni abitante a Firenze in Largo Enrico Fermi.



Luciano Luberti interrogato dopo l'arresto a Napoli

Il processo al fascista Luberti

Il boia di Albenga compare martedì dinanzi ai giudici

Il massacratore di partigiani, vegliò per settanta giorni il corpo dell'amante da lui assassinata

Alle otto del 4 aprile 1970, i vigili del fuoco di Roma, su ordine del magistrato sfondarono la porta all'ingresso di un appartamento in via Pallavicini 52. Nella camera da letto trovarono il cadavere di una donna morta da oltre due mesi. L'intera casa era stata trasformata in un sepolcro (fiori a profusione, nastri a lutto, certi deodoranti, fessure di porte e finestre sigillate con nastro adesivo).

TORINO

BOLOGNA, 6. Tre pericolosi incendiari fascisti di Imola sono stati assicurati alla giustizia grazie alla prontezza e alla vigilanza del...

FIRENZE

Dopo i tre evasi di venerdì altre fughe dalle Murate?

FIRENZE

Tre detenuti sono fuggiti durante la notte dal carcere delle Murate, andando in fuga verso uno dei portoni principali. I tre evasi, tutti rapinatori sono: Vitale Corrias, 20 anni abitante a Decimomannu in via Grazia Deledda 13 che doveva uscire in libertà nel 1973; Dandè Guido, 23 anni abitante a Villa del Conte in provincia di Padova in via Corse 17 che condannato insieme al Corrias a 5 anni e 9 mesi di reclusione doveva uscire nel 1980; e Bruno Cesca 20 anni abitante a Firenze in Largo Enrico Fermi.

ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA Roma - Via G. B. Martini, 3 AVVISI AGLI OBBLIGAZIONISTI In conseguenza delle estrazioni che l'1 dicembre 1975 sono state effettuate a norma di legge e di regolamento a partire dal 1° marzo 1976 potranno essere presentati per il rimborso, al 102% del valore nominale, presso le consuete casse incaricate, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate: